

Integrazione alle controdeduzioni Terna ai quesiti sullo schema di Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale 2019 inviate in data 8 ottobre 2019

Spunto S12.

Osservazioni sul progetto **Nuova interconnessione Italia-Tunisia**, codice 601-I (rapporto di avanzamento, volume 2, pagine 423-424 e sintesi tabellare del Piano), che l’Autorità nel proprio parere 674/2018/I/eel ha posto “in valutazione”.

Integrazioni Terna

Il progetto, che prevede lo sviluppo di una interconnessione elettrica in cavo sottomarino HVDC 600 MW di collegamento tra la Sicilia e la Tunisia, è incluso nel Piano di Sviluppo Terna (Identificativo PdS 601-I) e nel Ten Year Network Development Plan di ENTSO-E (project n.29), a partire dall’edizione 2016.

L’opera è ritenuta di rilevanza strategica per il sistema elettrico di trasmissione del bacino mediterraneo e fornisce uno strumento aggiuntivo per ottimizzare l’uso delle risorse energetiche tra Europa e Nord Africa.

Nel 2017, il progetto è stato inserito nella terza lista (2017) dei PCI (Progetti di Interesse Comune) della Commissione Europea, ai sensi del Reg. UE n. 347/2013 ed è candidato per la conferma nella quarta lista (2019).

In data 30.04.2019 è stato sottoscritto un Accordo Intergovernativo¹ con il quale i Governi Italiano e Tunisino confermano la strategicità dell’opera e affidano alle società Terna e STEG (operatore di rete in Tunisia) le attività di sviluppo della nuova interconnessione elettrica tra Italia e Tunisia.

Le valutazioni condotte nel Piano di Sviluppo 2018 e poi nel 2019, secondo la metodologia di Analisi Costi Benefici di cui ai requisiti minimi della delibera 627/17 e all’allegato A.74 al codice di rete, evidenziano che la realizzazione dell’interconnessione fornirà al sistema elettrico italiano benefici significativi in termini di *social economic welfare* superiori ai costi stimati per lo sviluppo dell’infrastruttura in Italia. In particolare, i valori IUS così determinati risultano sempre maggiori dell’unità (nel range 3 ÷ 3.1) in tutti gli scenari di studio.

¹ In corso di ratifica da parte del Parlamento italiano

Le analisi svolte nel TYNDP 2018 di ENTSOE, evidenziano benefici superiori ai costi in tutti gli scenari, per il sistema elettrico europeo (incluso quello italiano).

Terna ha inoltre sviluppato nel 2019 un apposito studio al fine di fornire un più completo quadro informativo che evidenzi i benefici attesi con la realizzazione del progetto per ciascun Paese coinvolto, nonché al fine di fare emergere l'utilità dell'opera non solo per il sistema elettrico italiano, ma più in generale per il sistema europeo.

L'analisi è stata effettuata adottando gli scenari forniti in ambito ENTSO-E per il TYNDP 2018² e fornisce anche i benefici attesi per il sistema Tunisino (non inclusi nel TYNDP 2018).

Tale analisi, oltre a confermare che in ogni scenario la nuova interconnessione garantirà benefici significativamente superiori ai costi per il sistema elettrico italiano (coerentemente con quanto riportato anche nel PdS 2019) e per quello tunisino, mostra che il progetto genera benefici per il sistema europeo (in particolare per i principali paesi esportatori) soprattutto in termini di *social-economic welfare*, contribuendo in tal modo all'integrazione dei mercati e all'utilizzo della produzione da fonti rinnovabili.

²

- Best Estimate per l'anno 2025 (caratterizzato dagli attuali trend nazionali ed europei);
- Sustainable Transition per l'anno 2030 (raggiungimento dei target attraverso l'ottimizzazione delle infrastrutture esistenti)
- Distributed Generation per l'anno 2030 (generazione distribuita e sviluppo batterie)
- EUCO per l'anno 2030 (scenario prodotto dalla Commissione europea in relazione ai target al 2030 definiti in materia di clima ed energia).